

Una mattina di sport e sicurezza

Pubblicato: Giovedì 26 Maggio 2016



Riceviamo e pubblichiamo

“Sicurezza e sport, binomio vincente”. Era il titolo dell’ incontro che gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado di Cavarina con Premezzo hanno letto sul volantino che li vedeva coinvolti in una profonda esperienza di vita, alle ore 11.00 di sabato 21 maggio.

L’incontro, organizzato dall’Assessorato Istruzione e Sport del Comune di Cavarina con Premezzo, è stato da me studiato per far vivere in prima persona, ai ragazzi, **un dono prezioso offerto dai ” Lions di Solbiate Arno ” e che servirà per salvaguardare la salute e la vita di tanti studenti ed atleti: un defibrillatore.**

Davanti alla giovane platea è avvenuto il passaggio dalle mani dei soci Lions, signori **Flavio Colombo, Giovanni Mattei e Antonio Servillo**, a quelle del Vicesindaco, **Renato Bordoni**, alla Collaboratrice dell’Istituto scolastico, docente **Vanda Mussi**, che ha dovuto presto allontanarsi per raggiungere gli operatori che davano istruzione circa l’uso dell’apparecchio. Oltre al defibrillatore, sono stati **donati anche un armadietto, che verrà posizionato nei pressi della palestra, e il corso tenuto dalla CRI per un corretto uso dell’apparecchio** al quale hanno partecipato 10 docenti e 2 volontari della Protezione Civile del nostro paese.

Il momento più emozionante è avvenuto subito dopo, erano presenti personaggi particolari che hanno fatto dello sport un obiettivo della loro vita. Ricordando la soddisfazione che professori ed alunni hanno manifestato al ritorno dall’ultima lezione di sci organizzato dalla scuola alcuni mesi fa, mi sono detta: “parleremo di sci”. A 75 anni **Paolo Bianchi** dello Sci Club Cavarina gareggia ancora e vince gare oltre a seguire i ragazzi alle prime esperienze, quindi lo Sport non ha età, poi ha parlato il grande, forte,

simpatico e disponibile **Marco Carabelli**. Per lui gli applausi hanno riempito ogni spazio dell'edificio scolastico e questo è avvenuto molte volte, Marco è stato così chiaro e sincero nel racconto delle sue disavventure dopo l'incidente in auto che l'ha visto in coma per giorni e giorni e al risveglio, l'impossibilità di usare le gambe.

Gli alunni e tutti i presenti, hanno ascoltato il racconto dei momenti più duri e anche di quelli ricchi di soddisfazione: Marco è stato campione italiano di nuoto e, quando si è stancato e non ha più provato soddisfazione, si è ricordato che da piccolo sapeva sciare benissimo.

Ecco che con le sue parole e il video trasmesso, ha spiegato che ora si allena sugli sci illustrando ai presenti difficoltà, problemi, amarezze, ma anche le grandi gioie nel superare gli ostacoli che incontra e nel sentirsi come tutti, sugli sci. Alcuni alunni hanno rivolto domande che, come spesso succede, arrivano nei "punti" più dolorosi, sensibili, personali dell'animo e dei ricordi. Un grande grazie va detto a Marco perchè ha saputo mandare dei messaggi profondi e importanti. Sono convinta che questi incontri, questi momenti, sono importanti per la crescita dei nostri giovani cittadini e che parlare di volontà, forza, capacità di superare ostacoli e perseveranza, siano basilari per la crescita completa di un "uomo", già in tenera età.

Marco ha concluso dando a tutti noi presenti un messaggio da ricordare e da portare agli altri: "I vincitori trovano sempre la strada, i perdenti trovano sempre la scusa". Io desidero essere fra i vincitori, e voi?

Ringrazio chi mi ha aiutato nell'organizzazione dell'incontro, a tutti i presenti: i soci Lions, i professori, la maestra di Marco, Silvana Bettinardi che con Lia, una compagna delle elementari ha seguito con gli occhi lucidi dimostrando tanto affetto per lui, la società sportiva di Varese Freerider Sport Events, gli amici e in particolare i genitori che lo hanno accompagnato in questo periodo di nuova vita, faticoso ma ricco di soddisfazioni.

Daniela Rabolli

Assessore Istruzione e Sport

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it